IL CAMMINO DELLA CHIESA NEL TEMPO

# Per loro la condanna è in atto ormai da tempo

L’Apostolo Pietro legge la storia dell’umanità così come essa è contenuta nella Scrittura Santa. Ecco il principio eterno che la governa: ogni disobbedienza alla Parola del Signore produce sempre un frutto di morte. Al tempo di Noè ogni pensiero degli uomini era rivolto verso il male. Venne il diluvio universale e face sparire dalla terra ogni essere vivente. Si salvò solo la vita degli uomini e degli animali che trovarono rifugio nell’arca costruita da Noè per comando del Signore. Il peccato degli uomini non solo contamina gli uomini, contamina tutta la terra. Anche in Sodoma e Gomorra regnava il peccato contro natura. Venne fuoco e zolfo da cielo e sommerse le due città. Il Signore trasse fuori Lor per un grande segno di misericordia a causa della sua giustizia. È questa la verità che l’Apostolo vuole gridare al mondo intero. Il peccato genera morte. La malvagità genera morte. Il vizio genera morte. Non è necessaria una sentenza del Signore. La sentenza è già stata data al momento del dono della Parola, al momento della stessa creazione dell’uomo: *“Il Signore Dio diede questo comando all’uomo: «Tu potrai mangiare di tutti gli alberi del giardino, ma dell’albero della conoscenza del bene e del male non devi mangiare, perché, nel giorno in cui tu ne mangerai, certamente dovrai morire» (Gen 2,16-17).* *“Da principio Dio creò l’uomo e lo lasciò in balìa del suo proprio volere. Se tu vuoi, puoi osservare i comandamenti; l’essere fedele dipende dalla tua buona volontà. Egli ti ha posto davanti fuoco e acqua: là dove vuoi tendi la tua mano. Davanti agli uomini stanno la vita e la morte: a ognuno sarà dato ciò che a lui piacerà (Sir 15,14-17) “Vedi, io pongo oggi davanti a te la vita e il bene, la morte e il male. Oggi, perciò, io ti comando di amare il Signore, tuo Dio, di camminare per le sue vie, di osservare i suoi comandi, le sue leggi e le sue norme, perché tu viva e ti moltiplichi e il Signore, tuo Dio, ti benedica nella terra in cui tu stai per entrare per prenderne possesso. Ma se il tuo cuore si volge indietro e se tu non ascolti e ti lasci trascinare a prostrarti davanti ad altri dèi e a servirli, oggi io vi dichiaro che certo perirete, che non avrete vita lunga nel paese in cui state per entrare per prenderne possesso, attraversando il Giordano. Prendo oggi a testimoni contro di voi il cielo e la terra: io ti ho posto davanti la vita e la morte, la benedizione e la maledizione. Scegli dunque la vita, perché viva tu e la tua discendenza, amando il Signore, tuo Dio, obbedendo alla sua voce e tenendoti unito a lui, poiché è lui la tua vita e la tua longevità, per poter così abitare nel paese che il Signore ha giurato di dare ai tuoi padri, Abramo, Isacco e Giacobbe» (Dt 30,15-20).* Ogni uomo, e in modo del tutto particolare, è avvisato il discepolo di Gesù. Se lui vuole la vita, essa si trova nella Parola ascoltata e obbedita. Fuori della Parola ascoltata e obbedita non c’è vita. La Parola da ascoltare è quella di Dio e di Cristo Gesù. La Parola da annunciare è quella di Dio e di Cristo Gesù. La Parola va annunciata nello Spirito Santo, va ascoltata nello Spirito Santo, va accolta nello Spirito Santo, va compresa nello Spirito Santo, va vissuta nello Spirito Santo.

*Ci sono stati anche falsi profeti tra il popolo,* *come pure ci saranno in mezzo a voi falsi maestri, i quali introdurranno fazioni che portano alla rovina, rinnegando il Signore che li ha riscattati. Attirando su se stessi una rapida rovina, molti seguiranno la loro condotta immorale e per colpa loro la via della verità sarà coperta di disprezzo. Nella loro cupidigia vi sfrutteranno con parole false; ma* *per loro la condanna è in atto ormai da tempo e la loro rovina non si fa attendere. Dio infatti non risparmiò gli angeli che avevano peccato, ma li precipitò in abissi tenebrosi, tenendoli prigionieri per il giudizio. Ugualmente non risparmiò il mondo antico, ma con altre sette persone salvò Noè, messaggero di giustizia, inondando con il diluvio un mondo di malvagi. Così pure condannò alla distruzione le città di Sòdoma e Gomorra, riducendole in cenere, lasciando un segno ammonitore a quelli che sarebbero vissuti senza Dio. Liberò invece Lot, uomo giusto, che era angustiato per la condotta immorale di uomini senza legge. Quel giusto infatti, per quello che vedeva e udiva mentre abitava in mezzo a loro, giorno dopo giorno si tormentava a motivo delle opere malvagie. Il Signore dunque sa liberare dalla prova chi gli è devoto, mentre riserva, per il castigo nel giorno del giudizio, gli iniqui, soprattutto coloro che vanno dietro alla carne con empie passioni e disprezzano il Signore. (2Pt 2,1-10).*

Ora se la vita è nella Parola del Signore e se gli Apostoli di Cristo Gesù sono mandati nel mondo per annunciare la Parola e dare vita alla Parola, secondo ogni comando ricevuto, perché oggi molti figli della Chiesa hanno sostituito la Parola di Cristo Gesù e la realizzazione della Parola secondo i comandi di Cristo Gesù, con la loro parola e i loro comandi? Quale Parola di Gesù dice che tutte le religioni sono vie di salvezza? Quale Parola di Gesù dice che un uomo può unirsi con un altro uomo e una donna potrà unirsi con un’altra donna, perché dove c’è l’amore non c’è peccato, sovvertendo la Parola di Gesù che afferma il contrario e cioè che l’amore è solo nella Parola e nell’obbedienza ad essa? Quale Parola di Gesù dice che l’adulterio è amore e che di conseguenza non è peccato? Quale Parola di Gesù dice che il battesimo non è necessario per entrare nel regno di Dio? Quale Parola del Signore conferisce l’ordine sacro anche alla donna? Noi possiamo sovvertire tutta la Parola del Signore, questo sovvertimento non crea vita. Crea solo morte. I falsi maestri mai potranno essere maestri di vita. Essi sono solo maestri di morte. Vale per gli altri e vale anche per noi stessi. La Madre della Redenzione scenda in mezzo a noi e con la potenza dello Spirito Santo che colma il suo cuore ci sostenga perché oggi e sempre insegniamo solo ciò che la Parola insegna e diciamo solo ciò che la Parola dice.

**22 Dicembre 2024**